

RELAZIONE ANALITICA SPAZI ASCOLTO

1. Obiettivo generale:

sperimentare il modello di spazi ascolto per minori e famiglie immigrate nelle zone individuate

2. obiettivi specifici

- Diminuire la dispersione scolastica, anche grazie alla possibilità di seguire le famiglie appena giunte in Italia, accompagnandole nelle scelte educative e scolastiche del proprio figlio;
- Possibilità per il ragazzo e la famiglia di progettare percorsi scolastici a lungo termine fornendo informazioni e supporti all'orientamento per scelte consapevoli e ponderate;
- Creazione, assieme agli operatori scolastici, di contesti d'accoglienza in cui le difficoltà date dall'immigrazione e dal ricongiungimento familiare siano elaborate e comprese per favorire un miglioramento della qualità di vita degli alunni
- Interventi ad hoc in sinergia con la rete di Servizi presenti sul Territorio per migliorare la conoscenza del tessuto sociale in cui è inserito lo spazio d'ascolto

3. destinatari

Gli alunni stranieri iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado delle 2 zone coinvolte, a cui si rivolge il servizio sono 813 (dati a.s. 2006 -'07), ma agli **spazi ascolto** si potranno rivolgere anche gli alunni di nazionalità italiana che sono pari a 4.554. Inoltre il servizio si rivolgerà anche alle famiglie e agli insegnanti delle scuole coinvolte.

4. modalità di attuazione

- Creazione di 6 **spazi ascolto** con sedi all'interno delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle due zone individuate in cui Accogliere le famiglie ed i ragazzi offrendo una equipe multidisciplinare in grado di poter ascoltare e gestire situazione di disagio e di difficoltà a diverso livello. Le equipe che si ritiene debbano formarsi saranno 3, ed ogn'una gestirà 2 **spazi ascolto**.
- Lo **spazio ascolto** avrà:
 - a) Orari flessibili per poter favorire le famiglie che lavorano (pomeriggio, prima serata);
 - b) Mediatori culturali in grado di poter accogliere la domanda in lingua e di gestire in itinere il processo di valutazione ed elaborazione di possibili interventi;
 - c) Educatori e animatori di madrelingua spagnola con esperienza nel settore in grado di intervenire direttamente sulle famiglie latine
 - d) il coordinamento dell'equipe, sarà garantito da un operatore della scuola in cui avrà sede lo **spazio ascolto** (docente esperto o dirigente scolastico) che fungerà da raccordo col restante personale della scuola per l'ascolto e l'attivazione di possibili interventi diretti e sinergici, collaborerà con i coordinatori referenti di ciascuna classe allo scopo di creare una ricaduta formativa ed informativa su tutti i docenti.

4. personale previsto per ogni spazio ascolto

Psicologo con esperienza nel campo dell'adolescenza e delle dinamiche migratorie

Docente con esperienza nel campo del lavoro con adolescenti anche migranti
Educatore/ animatore di madrelingua spagnola
Mediatori culturali (di cui si prevede il finanziamento all'obiettivo 2 attività b)

6. monitoraggio e verifica

predisposizione di schede di monitoraggio in cui si rileverà:

- numero e caratteristiche dell'utenza
- numero e durata degli incontri
- tipologia degli incontri
- analisi dell'evoluzione scolastica degli alunni coinvolti
- sviluppo del capitale sociale in merito alle competenze:
 - scolastiche
 - amicali
 - culturali